Presidenza del Consiglio dei Ministri

– DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri", a norma dell'art. 11 Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri", e, in particolare, l'art. 16 concernente il Dipartimento per le pari opportunità e successive modificazioni;

VISTO il decreto della Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 29 dicembre 2025, registrato alla Corte dei conti il 4 febbraio 2026, al n. 372, concernente la organizzazione interna del Dipartimento per le pari opportunità;

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";

VISTA la legge 11 agosto 2003, n. 228, recante "Misure contro la tratta di persone";

VISTA la direttiva 2024/1712/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024, che modifica la direttiva 2011/36/UE;

VISTO il decreto legislativo 12 giugno 2026, n. 115, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2024/1712 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024, che modifica la direttiva 2011/36/UE concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 maggio 2016 concernente la "Definizione del Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini vittime dei reati di tratta e grave sfruttamento";

VISTO il Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani adottato dal Consiglio dei ministri in data 28 ottobre 2026, per il periodo 2026 – 2028;

RICHIAMATO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili ai Fondi SIE tra cui il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI);

RICHIAMATO il Regolamento (UE) n. 2021/1147 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione;

RICHIAMATA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8754 del 25 novembre 2022 di approvazione del programma dell'Italia a sostegno del PN FAMI 2021-2027;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 78 dell'11 giugno 2019 con il quale è stata individuata la Direzione Centrale per le Politiche Migratorie quale Autorità di Gestione del FAMI 2021-2027 presso il Ministero dell'Interno;

VISTA la nota prot. DPO 5015 del 15 settembre 2023 con la quale l'Autorità di Gestione del FAMI 2021-2027 ha richiesto al Dipartimento per le pari opportunità la presentazione dell'iniziativa progettuale "Attivazione di un sistema di accoglienza dedicato alle persone vulnerabili potenziali vittime di tratta e grave sfruttamento lavorativo", convenzionalmente denominato iniziativa rogettuale "ACCOGLI";

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante il "Codice del Terzo Settore" e, in particolare, gli articoli 4, 5 e 55;

RICHIAMATO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, recante le "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del decreto legislativo n. 117/2017";

VISTO l'art. 6 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ("Codice dei contratti pubblici") in materia di rapporti di partenariato con gli enti del Terzo Settore improntati ai principi di solidarietà e sussidiarietà orizzontale;

RICHIAMATO il proprio decreto del 15 luglio 2026 con il quale è stato approvato l'"Avviso pubblico per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri, interessati alla co-progettazione ed alla successiva presentazione di una proposta progettuale denominata 'ACCOGLI' da candidarsi a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027" per un importo complessivo di budget per il Terzo Settore pari a € 10.304.000,00;

VISTO in particolare l'Articolo 5 del citato Decreto del 15 luglio 2026, che individua la dott.ssa Serenella Martini quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

RICHIAMATO il proprio Decreto dell'8 ottobre 2026 con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice per la verifica e la valutazione delle proposte progettuali pervenute a valere sul sopra menzionato Avviso pubblico;

PREMESSO CHE

In attuazione di quanto stabilito dal decreto del 15 luglio 2026, entro il termine prescritto del 31 agosto 2026 sono pervenute tramite PEC n. 4 proposte progettuali da parte di Enti del Terzo Settore (ETS) riguardanti 5 Aree territoriali (Abruzzo e Molise, Basilicata, Campania, Emilia-Romagna e Marche).

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), dott.ssa Serenella Martini, ha provveduto allo svolgimento dell'istruttoria formale per la verifica dei requisiti di ammissibilità delle domande pervenute, attivando – ove necessario – la procedura di soccorso istruttorio ai sensi della normativa vigente al fine di sanare carenze di natura documentale ed elementi di completamento anagrafico e dichiarativo.

All'esito dell'istruttoria formale e dell'espletamento dei relativi soccorsi istruttori, il RUP ha accertato l'ammissibilità di tutte le n. 4 proposte progettuali pervenute.

Come formalmente rilevato dal RUP e confermato dalla Commissione, per l'Area territoriale del Trentino-Alto Adige non è pervenuta alcuna candidatura.

CONSIDERATO CHE

La Commissione esaminatrice si è riunita in seduta per la valutazione di merito delle proposte in data 27 ottobre 2026, a partire dalle ore 10:00, previa acquisizione delle prescritte dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi da parte dei componenti.

La Commissione ha preso in carico le n. 4 proposte risultate ammissibili ed ha proceduto all'esame tecnico e all'attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri stabiliti dall'Avviso, redigendo motivazioni sintetiche per ciascun indicatore ed accertando il superamento della soglia minima di idoneità (pari a 50/100) per tutte le proposte esaminate.

All'esito delle valutazioni, la Commissione ha redatto il Verbale unico contenente la graduatoria finale di merito per ciascuna area territoriale.

È stata verificata l'assenza di conflitti di interessi, anche potenziali, in ordine all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001.

DECRETA

Articolo 1

È approvato il verbale sottoscritto dalla Commissione esaminatrice nominata con decreto dell'8 ottobre 2026.

È approvata la graduatoria finale di merito per ciascuna Area territoriale di riferimento relativa all'Avviso pubblico del 15 luglio 2026, come di seguito articolata:

Area territoriale	Proponente	Punteggio	Proposta progettuale
Emilia-Romagna	CIDAS	90	SELEZIONATA
Campania	DEDALUS	88	SELEZIONATA
Abruzzo-Molise	ON THE ROAD SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	89	SELEZIONATA
	SAN FRANCESCO SCS	86	NON SELEZIONATA
Marche	ON THE ROAD SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	89	SELEZIONATA
	SAN FRANCESCO SCS	86	NON SELEZIONATA
Basilicata	SAN FRANCESCO SCS	86	SELEZIONATA

Si prende atto che la procedura è risultata deserta per l'Area territoriale del Trentino-Alto Adige a causa della mancata presentazione di candidature.

Articolo 2

Ai sensi e per gli effetti del procedimento di co-progettazione di cui all'art. 55 del d.lgs. n. 117/2017 e dell'Avviso pubblico del 15 luglio 2026, sono individuati quali partner ETS del Dipartimento per le pari opportunità per l'iniziativa progettuale "ACCOGLI" i seguenti soggetti:

1) ON THE ROAD SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - proposta prot. DPO 6604 del 28 agosto 2026 - Area Territoriale selezionata: Abruzzo-Molise e Marche
2) SAN FRANCESCO SCS - proposta prot. DPO 6614 del 28 agosto 2026 - Area Territoriale selezionata: Basilicata
3) CIDAS, prot. DPO 6660 e 6661 del 31 agosto 2026 - Area Territoriale selezionata: Emilia-Romagna
4) DEDALUS prot. DPO 6673 del 1° settembre 2026 (pervenuta in data 31 agosto 2026) - Area Territoriale selezionata: Campania

I soggetti di cui al comma 1 sono ammessi alla co-progettazione della proposta progettuale complessiva "ACCOGLI" e dei relativi quadri economico-finanziari.

La stipula delle conseguenti Convenzioni (Accordi di partenariato ex art. 11 L. 241/1990) con i predetti ETS rimane espressamente subordinata all'approvazione formale e al finanziamento del progetto "ACCOGLI" da parte dell'Autorità di Gestione del PN FAMI 2021-2027. Nessun impegno vincolante sorge in capo al Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri prima dell'adozione di tale provvedimento dell'AdG.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Roma, 2 novembre 2026

Cons. Laura Menicucci

Firmato digitalmente da
MENICUCCI LAURA
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI